

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE MT DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA 2800 kW FONTE FOTOVOLTAICA

UBICATO IN COMUNE DI LECCE (LE)

PROCEDURA AUTORIZZATIVA (PAUR art. 27 bis D.Lgs. 152/06)

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

RELAZIONE TECNICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice di Rintracciabilità	Codice ditta	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	227950743	AG50	R1				Settembre 2024	varie

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	Maggio 2020	PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI CONNESSIONE ALLE RTN	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa
02	Settembre 2021	PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI CONNESSIONE ALLE RTN	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa
03	Settembre 2024	PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI CONNESSIONE ALLE RTN	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa	ing. Giuseppe Santaromita Villa

PROGETTAZIONE:

Studio di Progettazione
Ing. Giuseppe Santaromita Villa
cell: 328 8258081
Fax: 09138046582
mail: giuseppevilla@hotmail.com
PEC: giuseppe.villa@pec.it



Progettista

ing. Giuseppe Santaromita Villa

GESTORE RETE ELETTRICA:

e-distribuzione s.p.a.

RICHIEDENTE

SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 S.R.L.
SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 08 SRL
Via Carlo Porta n.3 Gallarate (VA)
P.IVA 03717980126

1. Premessa

Il progetto di connessione si inquadra nell'ambito della realizzazione di un impianto denominato "Impianto FV - Salonna" di potenza in immissione richiesta di 2800 kW della società Solaer Clean Energy Italy 08 S.R.L. (codice di rintracciabilità 227950743).

Il progetto e l'autorizzazione (previa validazione da parte di e-distribuzione spa) sono a carico del produttore Solaer Clean Energy Italy 08 S.R.L. Il produttore non si avvale della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione come dichiarato in accettazione.

Tale intervento verrà realizzato presso un terreno sito nel comune di Lecce (LE), individuato al foglio 104, particelle 38, 39, 40, 41.

Lo scopo del presente documento è di definire, descrivere e fornire tutti gli elementi e le indicazioni di carattere generale necessarie per la realizzazione della linea elettrica necessaria ad allacciare il suddetto impianto fotovoltaico alla Rete di Distribuzione Nazionale tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna dalla linea MT esistente SURBO – DW30.24832 alimentata dalla CP LECCE INDUSTRIALE.

Tale soluzione prevede una connessione in antenna dalla cabina esistente VIA RANDI alimentata dalla linea SURBO mediante costruzione di cavo interrato AL 185 mmq con percorso interamente su strada pubblica, costruzione di una cabina di consegna, costruzione di un nuovo scomparto nella cabina esistente VIA RANDI, quadro SF6 più quadro utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con correnti di costo circuito pari a 16 kA, realizzazione di richiusura tra la CS di consegna e la linea MT PANAREO, costruzione dispositivo di sezionamento da palo e nuovo sostegno.

2. Inquadramento territoriale

L'impianto fotovoltaico di produzione di energia rinnovabile da realizzare è situato nel comune di Lecce (LE) così come precedentemente descritto.

L'impianto di rete nel comune di Lecce attraversa la particella 40 (in disponibilità del proponente) del foglio 104, strada comunale, strada comunale da Surbo a Torchiarolo, la particella 52 (accordo bonario o esproprio) del foglio 105, via Trepuzzi, via Appia Antica; nel comune di Surbo la particella 266 (strada comunale) e 267 (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica) del foglio 13. Tutto ciò sarà meglio evidenziato nelle tavole cartografiche allegate.

3. Relazione linea elettrica

La presente relazione descrive le caratteristiche e i criteri di progettazione di un nuovo impianto di rete del Distributore e definisce:

1. requisiti generali dell'impianto e considerazioni tecniche generali in relazione al quadro delle esigenze da soddisfare;
2. i criteri di scelta delle soluzioni impiantistiche progettate;
3. specifiche tecniche delle parti componenti l'impianto di connessione.

3.1 Requisiti generali dell'impianto in progetto

Sono definiti i seguenti dati di progetto:

- Livello di tensione nominale: 20 kV
- Tipologia di intervento: NUOVO IMPIANTO DI CONNESSIONE

Il presente progetto prevede sinteticamente la realizzazione dei seguenti lavori (cfr. elaborati grafici

associati alla presente):

- MONT. ELET. SCOMP. DI SEZ. LINEA MT IN CABINA ESISTENTE, 1
- CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (ASFALTO), M 1850
- CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (TERRENO), M350
- FORNITURA E POSA MONTAGGI ELETTROMECCANICI DY900/3 (3L), 1
- MONT. ELET. SCOMP. DI CONSEGNA UTENTE IN CABINA NUOVA, 1
- ULTERIORE CAVO INTERRATO AL 185 MM2 STESSO SCAVO SU TERRENO, M350
- INSTALLAZIONE N. 1 SEZIONATORE (TELECONTROLLATO) DA PALO, 1
- NUOVO SOSTEGNO, 1

3.2 Considerazioni tecniche generali e scelte progettuali

I criteri seguiti per le scelte progettuali sono principalmente quelli di:

- definire una configurazione impiantistica dell'impianto di rete, secondo i criteri stabiliti delle linee guida e-distribuzione per lo sviluppo della rete di distribuzione
- definire una configurazione impiantistica tale da garantire adeguato livello di qualità della fornitura di energia elettrica
- definire un percorso di sviluppo dell'impianto di rete comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, arrecando il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate.

Il progetto tiene inoltre conto delle procedure adottate da e-distribuzione per l'erogazione del servizio di connessione, in conformità con le previsioni della Delibera 348/07 e 333/07 e delle successive integrazioni e modifiche.

3.3 Specifiche degli elementi componenti dell'impianto

Sono di seguito descritti gli standard tecnici realizzativi degli elementi d'impianti di rete per la connessione.

3.3.1 Linea elettrica a 20 kV in cavo sotterraneo

Il cavidotto di collegamento che parte dalla cabina di consegna arrivando fino alla cabina secondaria di via Randi sarà costituito da cavi del tipo ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Alluminio, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE, schermo in tubo di Al e guaina in PE.

In particolare, il cavo sarà del tipo ARE4H5EX (isolamento in XLPE)12/20kV sezione 185 mm2 ad elica visibile, secondo lo standard E-distribuzione GSC001 e di lunghezza complessiva 60 m.

Caratteristiche conduttori:

- Conduttori in alluminio di sezione 185 mm2;
- Formazione: 3x(1x185) mm2;
- Portata in tubo: 324 A (portata al limite termico per posa tubo)
- Diametro del cavo: 78 mm;
- Peso per metro: 3,55 Kg/m
- Tensione nominale di isolamento (U0/U): 12/20 kV;
- Tensione massima (Um): 24kV;
- Designazione cavo: ARE4H5EX o equivalente.

3.3.2 Posa Cavo interrato

Il cavidotto sarà posato ad una profondità pari a 1,20 m, all'interno di tubi in PVC posati su un letto di terra vagliata ovvero sabbia o pozzolana secondo le modalità indicate nelle allegate sezioni di posa.

I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm. La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo. I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte.

3.3.3 Linea elettrica a 20 kV in cavo aereo

I cavi MT saranno del tipo ad elica visibile per posa aerea con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in LPE, schermo in tubo di Al e guaina in PE. In particolare il cavo sarà del tipo ARE4H5EX (isolamento in XLPE) 12/20kV sezione 35 mm².

Lo studio della linea aerea e del nuovo sostegno da realizzare è stato approfondito nella tavola Profilo linea aerea derivante dal software Proled.

3.3.4 Sezionatore da palo IMS isolato in SF6

Questa apparecchiatura è costituita essenzialmente da un interruttore di manovra-sezionatore sottocarico (IMS), isolato in gas SF6 per sezionamento e derivazione di linee aeree, con possibilità di comando manuale o motorizzato, comandato a distanza.

3.3.5 Cabina Elettrica di consegna

Il progetto di connessione dell'impianto di produzione prevede l'installazione di una cabina elettrica suddivisa in tre locali: locale E-distribuzione, locale misure e locale utente. Di seguito si riporta la descrizione dei vani e-distribuzione e MISURE che saranno adottati per la cabina di consegna.

L'accesso alla cabina di consegna verrà garantito tramite la realizzazione di una strada di accesso da viabilità esistente come da tavole progettuali. Box monoblocco prefabbricato a tre vani tipo E-DISTRIBUZIONE + MISURA corrispondente alla normativa DG2061_7 ed.09 settembre 2021.

La cabina di consegna degli impianti in oggetto, così come si evince dallo schema elettrico generale in CA, sarà allestita con "Quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei (DY900), più Quadro Utente in SF6 DY808". La cabina di Consegna sarà allestita con Unità periferica e Modulo GSM per il controllo da remoto.

Le dimensioni esterne standard delle cabine saranno pari a 670x248x260 cm, con spessore pareti di 9 cm.

3.3.6 Cabina secondaria

Il progetto delle opere di connessione prevede l'inserimento di un nuovo scomparto nella cabina esistente VIA RANDI compatibile con gli scomparti già esistenti

3.3.7 Impianto di terra e di equipotenzialità

Il sistema di protezione contro le tensioni di contatto dovrà soddisfare le prescrizioni delle vigenti Norme CEI affinché che sia opportunamente coordinato con i dispositivi atti ad interrompere l'alimentazione elettrica in caso di guasto pericoloso (dispositivi di protezione).

All'impianto di terra saranno collegati, mediante apposito conduttore di protezione, tutte le parti metalliche accessibili dell'impianto elettrico e degli apparecchi utilizzatori ordinariamente non in tensione, ma che per difetto di isolamento o per altre cause accidentali, potrebbe trovarsi sotto tensione: ogni presa luce, ogni presa di energia, ogni centro luminoso, ogni apparecchiatura elettrica ed ogni macchina elettrica.

Tutti i predetti collegamenti faranno capo alla rete di dispersori che dovrà assicurare la necessaria resistenza di terra coordinata con le protezioni adottate.

Si fa riferimento al grafico allegato con l'elaborazione dell'impianto di terra.

3.3.8 Compatibilità elettromagnetica

Lo studio di compatibilità sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ha lo scopo di effettuare la valutazione del campo elettrico e dell'induzione magnetica generati dalle condutture e apparecchiature elettriche che compongono l'impianto elettrico in progetto con riferimento alle prescrizioni di cui al DPCM del 08.07.03 in materia di "fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di 50 Hz generati dagli elettrodotti".

3.3.9 Compatibilità Elettrica

I livelli di campo elettrico non necessitano di alcuna valutazione in quanto gli schermi metallici dei cavi e gli involucri metallici di tutte le apparecchiature sono collegati francamente a terra e assumono pertanto il potenziale zero di riferimento. Il valore del campo elettrico è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/03.

3.3.10 Compatibilità Magnetica

Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03 che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μ T in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

L'utilizzo dei cavi ad elica visibile, come descritto negli elaborati progettuali, fa sì che detta tipologia di linea è esclusa dalla valutazione, in base a quanto prescritto dal D.M.29/05/2008 al punto 3.2 ed a quanto indicato nella norma CEI 106-11 ai punti 7.1.1 e 7.1.2 in quanto il rispetto della normativa tecnica in vigore, DM 16.01.1991 e DM 21.3.1988 n.449 e s.m.i., garantisce anche il conseguimento dell'obiettivo di qualità prescritto dal DPCM 08/07/2003.

In relazione alla specifica ubicazione degli impianti e/o del locale cabina sulla citata area è applicabile il criterio basato sulla DPA, distanza di prima approssimazione.

La Distanza di prima approssimazione (Dpa) è stata calcolata sulla base della tabella riportata nell'articolo 5.2.1 dell'allegato al D.M. 29 maggio 2008, considerando che il limite fissato dall'obiettivo di qualità di 3 μ T di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 risulta rispettato per le aree ad una distanza superiore a quanto riportato nelle allegate rappresentazioni grafiche della fascia di rispetto e della D.P.A. (vedi tavola Elenco materiali)

4. Analisi tecnica

Il produttore si impegna ad eseguire le opere secondo i criteri della buona tecnica ed il rispetto delle norme che regolano la materia.

Si attesta che il progetto per la costruzione dell'elettrodotto è stato redatto e sarà realizzato in conformità alle normative attualmente in vigore (norma CEI 103-6) con l'impiego di cavi ad elica visibile.

Il produttore si impegnerà, nel caso in cui venissero riscontrate interferenze durante l'esecuzione dei lavori con impianti di telecomunicazione, a dare tempestiva informazione e che in ogni caso saranno rispettate le distanze minime previste dalla normativa vigente.

Il produttore si impegna a garantire l'accesso alla cabina tramite strada carrabile di libero accesso, si impegna inoltre in fase di cessione dell'impianto a cedere il diritto di superficie sull'area della cabina e dell'elettrodotto.

5. Verifica dei vincoli esistenti sul territorio area di progetto

Sono stati analizzati tutti i vincoli esistenti sul territorio e sono state prodotte le relative cartografie di seguito verranno analizzate singolarmente le cartografie prodotte:

Carta Beni Paesaggistici derivante dal Piano Paesaggistico della provincia di Lecce:

il sito oggetto dell'impianto di produzione compresa la strada di accesso, l'area della posa cabina consegna, il cavidotto interrato di collegamento al punto di connessione sono privi di vincoli.

Carta Zone IBA:

il sito oggetto dell'impianto di produzione, l'area della posa cabina consegna, il nuovo elettrodotto interrato di collegamento alla rete sono esterni alla zona IBA.

Carta Zone SIC e ZPS e Aree Naturali Protette:

il sito oggetto dell'impianto di produzione, l'area della posa cabina consegna, il nuovo elettrodotto interrato di collegamento alla rete sono esterni e non sono soggetti a vincoli Rete Natura 2000. Non sono presenti zone soggette a vincolo idrogeologico

Carta Zone PAI:

il sito oggetto dell'impianto di produzione, l'area della posa cabina consegna sono esterni alle zone PAI. Il nuovo elettrodotto interrato di collegamento alla rete è interrato su strade comunali sulle quali (via Trepuzzi e via Appia Antica) ricade il vincolo PAI ad alta, media e bassa pericolosità idraulica che tuttavia risulta trascurabile per la natura stessa dell'opera da realizzare.

Non sono presenti altri tipi di vincolo sul sito.

6. Interferenze con infrastrutture esistenti

La connessione in cavo interrato attraverserà terreni in disponibilità del proponente e con accordo bonario/esproprio fino alla richiusura su linea AT e alla cabina secondaria di via Randi

7. Iter istruttorio

L'impianto di produzione e le opere connesse come il presente elettrodotto verranno autorizzate all'interno della procedura di PAUR (autorizzazione regionale).

La ditta si assoggetta sin d'ora alle prescrizioni tecniche di e-distribuzione sulle interferenze e sulle fasce di rispetto richieste.

Il Produttore, con l'accettazione del preventivo per la connessione redatto da e-distribuzione, tenuto conto di quanto disposto dalla Delibera ARG/elt n. 99/08 e s.m.i, si è impegnato a richiedere in autonomia le autorizzazioni riguardanti la costruzione dell'impianto di rete per la connessione.

Si precisa che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'Impianto di Rete per la Connessione dovrà essere rilasciata a nome di e-distribuzione S.p.A, che provvederà alla realizzazione. Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le l'Impianto di Rete per la Connessione, una volta realizzato, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di Edistribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà inserito l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione.

8. Attestazioni

Gli impianti sono progettati conformemente alle specifiche norme di UNIFICAZIONE NAZIONALE E-DISTRIBUZIONE.

Per quanto non espressamente specificato nella relazione si precisa che i componenti che saranno installati rispetteranno quanto previsto dalla guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione.

Si dichiara che:

- l'elettrodotto in oggetto verrà realizzato in cavo cordato ad elica aereo/sotterraneo;
- nella progettazione, costruzione ed esercizio dell'elettrodotto saranno rispettate le normative applicabili per tipologia costruttiva dell'impianto elettrico in oggetto con particolare riferimento al DM n. 449 del 21/03/1988, s.m.i e alle norme CEI e l'impianto sarà conforme alle predette normative;
- saranno rispettate le prescrizioni applicabili in materia di interferenze con le linee di comunicazione elettroniche
- che il progetto per la costruzione dell'impianto è stato redatto e sarà realizzato in conformità agli artt.3, 4 e 6 del DPCM 08.07.03;
- che all'interno delle fasce di rispetto non sono presenti aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere
- che i valori delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) relativi all'impianto di connessione di rete di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 5.2.1 dell'allegato al D.M. 29 maggio 2008 di "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", sono quelli indicati nel capitolo "Studio di compatibilità sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

9. ELENCO NORMATIVA TECNICA

- **R.D. n. 1775 del 11/12/1933** - Testo Unico di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici
- **R.D. n. 1969 del 25/11/1940** - Norme per l'esecuzione delle linee aeree esterne
- **D.P.R. n. 1062 del 21/6/1968** - "Regolamento di esecuzione della legge 13 dicembre 1964, n. 1341 (2), recante norme tecniche per la disciplina della costruzione ed esercizio di linee elettriche aeree esterne"
- **Legge dello Stato n. 339 28/06/1986** "Nuove norme per la disciplina della • costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"
- **D.M. n. 449 del 21/3/1988** - "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" - Norma Linee);
- **D.M. n. 16/01/1991** - "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"
- **Codice Civile** (relativamente alla stipula degli atti di costituzione di servitù);
- **D.P.C.M del 8/07/2003** - "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)";
- **D.lgs. n. 285/92** - Codice della strada (e successive modificazioni);
- **CEI EN 61936-1** (Classificazione CEI 99-2): impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- **CEI EN 50522** (Classificazione CEI 99-3): Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in corrente alternata.
- **CEI 11-4** "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"
- **CEI 11-17** "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo"
- **CEI 0-16** "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"
- **CEI 0-2** "Guida per la definizione della documentazione degli impianti elettrici"
- **CEI 106-11** "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo
- **CEI 211-4** Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee e stazioni elettriche"
- **CEI 11-37** "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra di impianti utilizzatori in cui sono presenti sistemi con tensione maggiore di 1 kV"
- **CEI 103-6** "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto"
- Per quanto riguarda, invece, l'attività di costruzione delle cabine elettriche, essa è subordinata all'ottenimento della concessione (o autorizzazione) edilizia, ed al rispetto delle seguenti norme di legge:
- **Legge n. 1086 del 5/11/1971** "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" e successive modificazioni
- **Legge n. 64 del 2/02/1974** - "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modificazioni
- **Legge n. 10 del 28/01/1977** - "Edificabilità dei suoli"
- **D.P.R. n. 495 del 16/12/1992** - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"

10. ELENCO NORMATIVA AMMINISTRATIVA

L'impianto di produzione e le opere connesse come il presente elettrodotto verranno autorizzate all'interno della procedura di PAUR (autorizzazione regionale).

D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

DL 24 febbraio 2023, n. 13 (cd. "Decreto PNRR Ter"), Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)

D.L. 1 marzo 2022, n. 17, Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (22G00026)

L. 27 aprile 2022, n. 34, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (22G00048)

D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale

D.lgs. 8 novembre 2021, n.199, Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)